

*Avvocato*  
*Valeria Passeri*  
Lecce 20 marzo 2023

Spett.le  
**Provincia di Lecce**  
**Settore Ambiente ed Energia**  
**Servizio tutela e valorizzazioni ambiente**  
**alla c.a. del Dirigente**

Spett.le  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia**  
**alla c.a. del Direttore**

Spett.le  
**Comune di Galatina**

Spett.le  
**ASL Lecce – Servizio Prevenzione**  
**alla c.a. del Dirigente**

e p.c.  
Spett.le  
**Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri della Puglia**

Spett.le  
**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce**

*A mezzo p.e.c.*

**OGGETTO: istanza di informazioni ambientali ex artt. 3 sexies D.lgs. 152/2005, 2-3 del D.lgs. n. 195/2005 in merito all'ottemperanza della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lecce (Protocollo Generale degli Atti di Determinazione n. 2139 del 29/12/2021), emessa a favore di Colacem S.p.A., per l'esercizio del suo impianto di produzione del clinker con potenza superiore a 500 mg/giorno (Cod. IPPC 3.1), sito in Galatina, avente ad oggetto il riesame dell'AIA, ex art. 29 octies D.Lgs. n. 152/2006.**

Formulo la presente, in merito all'oggetto, per conto delle sottoscritte Associazioni, le quali, ai sensi degli artt. 3 *sexies*, 2-3 del D.lgs. 195/2005, sono a chiedere, superata la fase sperimentale di un anno dell'AIA rilasciata a Colacem S.p.A., le seguenti informazioni ambientali:

- 1) se lo studio di VIS è stato adottato e quali eventuali provvedimenti correttivi sono stati emessi, dei quali si chiede copia;
- 2) se la società ha implementato i dispositivi di monitoraggio in continuo SME presenti al camino E06 con il rilevamento dei parametri HCl e COT;
- 3) se i limiti per COT e SOx sono stati ulteriormente ridotti all'esito della sperimentazione e della VIS per esigenze di protezione dell'ambiente e della salute umana;

*Avvocato*  
*Valeria Passeri*

- 4) se Colacem ha fornito a tutti gli enti una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti della sperimentazione, riportando, per ogni formulazione di prodotto, i risultati dei monitoraggi eseguiti;
- 5) se in conseguenza della sperimentazione, la società ha stilato l'elenco dei rifiuti da avviare al recupero come materia, di cui si chiede copia, eliminando quelli con elevato contenuto di Sostanze Organiche Volatili, di metalli pesanti, di diossine e furani, di PCB e di IPA;
- 6) se ha adottato le modalità di gestione previste dal Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015 (in particolare secondo l'istruzione operativa IO-GAL\_13\_02 per la verifica della conformità dei rifiuti);
- 7) se ha redatto la dichiarazione di conformità per ogni lotto di cemento prodotto, contenente una tabella riepilogativa di ciascun codice EER di rifiuto utilizzato e del corrispondente quantitativo;
- 8) se ha presentato entro il 15.02.2022 un progetto di implementazione di un sistema di gestione dell'efficienza energetica (ENEMS) e di interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche, di cui si chiede copia;
- 9) se è stato avviato il procedimento di riesame dell'AIA, laddove le risultanze della VIS abbiano evidenziato elementi ulteriori, rispetto a quelli acquisiti nel corso del procedimento, di riesame tali da necessitare una ulteriore restrizione dei limiti di emissione.

Si chiede inoltre copia:

- 10) dei rapporti di prova delle analisi chimiche del contenuto di inquinanti presenti in ogni materia prima e rifiuto introdotto e delle emissioni al camino relative ad ogni lotto di produzione con materie prime specifiche, con indicati i quantitativi dei vari componenti sia materie prime che rifiuti;
- 11) dei rapporti di prova delle analisi sulle materie prime/rifiuti per ogni lotto di fornitura di tali materie;
- 12) dei rapporti di prova delle emissioni rispetto ai parametri richiamati nel Piano di Monitoraggio e Controllo del 25/10/2021, nel quale, in particolare, sono previsti i nuovi limiti per i parametri SO<sub>x</sub>, COT, NO<sub>x</sub>:  
Camino E06 COT 50 mg/Nm<sup>3</sup>  
SO<sub>x</sub> 50 mg/Nm<sup>3</sup>  
NO<sub>x</sub> 500 mg/Nm<sup>3</sup>  
Camino E20 COT 50 mg/Nm<sup>3</sup>  
SO<sub>x</sub> 50 mg/Nm<sup>3</sup>  
NO<sub>x</sub> 250 mg/Nm<sup>3</sup>  
polveri, NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, CO, NH<sub>3</sub>, HCl, COT  
metalli pesanti, diossine-furani, PCB e IPA;
- 13) i rapporti di prova delle acque di prima e di seconda pioggia per la quota parte eccedente il riutilizzo e delle acque di raffreddamento, dei pozzetti di ispezione e di campionamento;
- 14) degli esiti del monitoraggio annuale, riportati nel documento di Report annuale dei monitoraggi effettuati, già inviato agli enti competenti Provincia, ASL, ARPA e Comune, entro il 30 aprile 2022;
- 15) degli eventuali provvedimenti di diffida, sospensione, emessi ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 dal 2021 ad oggi.

*Avvocato*  
*Valeria Passeri*

16) del monitoraggio compiuto da ARPA, relativo all'anno di sperimentazione dell'AIA, atto comunque dovuto, anche a fronte delle reiterate segnalazioni pervenute dai cittadini, e valga il vero:

- In data 20 agosto 2022, perveniva alla Direzione Scientifica di ARPA Puglia una "Segnalazione di fumi anomali e sfioramento PM<sub>2,5</sub> Colacem Galatina, 18 agosto 2022", in cui si informava che *"nel giorno 18 agosto 2022, alle ore 2:27 (ora legale), presso lo stabilimento Colacem di Galatina (LE) si sono verificate emissioni anomale di fumo, che fuoriuscivano per lungo tempo dai relativi punti di emissione in grosse quantità"*.

-Alla segnalazione era allegata una fotografia che mostrava del fumo fuoriuscire da un'area posta all'interno dell'area pertinenza del cementificio Colacem S.p.A.. ARPA, nei giorni 17, 18 e 19 agosto 2022, evinceva l'assenza di superamenti dei limiti cogenti presso tutte le stazioni della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA) ubicate in provincia di Lecce, compresi i dati rilevati in continuo mediante Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) del punto di emissione denominato "E6" della Colacem S.p.A. che non mostravano, altresì, superamenti dei valori limiti giornalieri di emissione (VLE) autorizzati dal provvedimento di AIA tuttora vigente.

-Il 19 agosto 2022, la Colacem S.p.A. inviava ad ARPA la comunicazione n. 112/22 (acquisita al protocollo ARPA con n. 57549 del 19/08/2022), in cui comunicava che la linea cottura clinker era stata fermata in data 25 giugno 2022 (vedasi nota allegata del Gestore n. 88/22), e che durante il periodo erano stati eseguiti interventi di manutenzione, protrattisi anche oltre il periodo inizialmente previsto.

- Dal controllo dei dati misurati dal sistema di misura in continuo (SME) del camino E6 di Colacem S.p.A. si evinceva che per la giornata del 17/8 e sino alle ore 03:00 del 18/08 lo stato dell'impianto risultava "in manutenzione" e dalle 04:00 alle 10:00 esso risulta "in accensione".

- In alcune ore a cavallo fra il 17 ed il 18 agosto venivano, comunque, registrati dei valori orari di SO<sub>2</sub> in emissione maggiori rispetto al limite giornaliero autorizzato, pari a 50 mg/Nm<sup>3</sup>.

- In occasione di tali valori orari elevati si osservava, anche, un incremento della temperatura dei fumi e una diminuzione della percentuale di ossigeno che, in considerazione di quanto affermato dal Gestore, risulta strettamente collegato alle fasi di riaccensione del forno.

- Infatti, con nota n. 103/22 del 28 luglio 2022, il Gestore aveva comunicato che in riferimento alla comunicazione del 25 giugno *"a causa del protrarsi dei lavori di manutenzione straordinaria alla linea di cottura, l'impianto rimarrà fermo presumibilmente per ulteriori 21 giorni"*.

- Colacem, inoltre, comunicava che, nell'ora di cui alla segnalazione, erano in corso lavori di *"preriscaldamento senza alimentazione della farina, che è avvenuta alle ore 4:18"*.

- Il Gestore segnalava che *"l'evento potrebbe essere dovuto alla condensa dell'umidità derivante dai lavori di manutenzione eseguiti all'interno della torre di preriscaldamento"*.

- In tale periodo, in cui l'impianto non avrebbe dovuto lavorare per i suddetti interventi di manutenzione, sono stati tuttavia notati movimenti di mezzi di trasporto da e per lo stabilimento di Galatina, che fanno presumere per una prosecuzione dell'attività produttiva, di cui si chiede chiarimento.

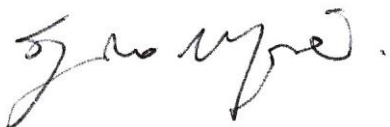
\*\*\*\*\*

*Avvocato*  
*Valeria Passeri*

Si resta in attesa di ricevere dalle SS.LL., ciascuna per la sua competenza, gli atti e le informazioni ambientali che precedono **entro e non oltre il termine di legge, salva ogni riserva in difetto, a tutela del diritto inderogabile dei miei Assistiti ad essere informati nei procedimenti autorizzativi ambientali.**

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione accordata, porgiamo distinti saluti

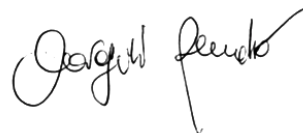
Medici per l'Ambiente-ISDE Italia



Forum Amici del Territorio



Coordinamento Civico Ambiente e Salute



Noi Ambiente e Beni Culturali



Italia Nostra Onlus Sezione Sud Salento



Avv. Valeria Passeri